

SUSSIDIO PER L'ANIMAZIONE PASTORALE

UN MERAVIGLIOSO POLIEDRO

Christus vivit, 207

60^a GIORNATA
MONDIALE DI
PREGHIERA PER LE
VOCAZIONI

30
aprile
2023

Veglia Vocazionale

Guida: Quando lo sguardo amorevole e creativo di Dio ci raggiunge in modo del tutto singolare in Gesù la nostra vita cambia. E nella misura in cui lo accogliamo «tutto diventa un dialogo vocazionale, tra noi e il Signore ma anche tra noi e gli altri. Un dialogo che, vissuto in profondità, ci fa diventare sempre più quelli che siamo: nella vocazione al sacerdozio ordinato, per essere strumento della grazia e della misericordia di Cristo; nella vocazione alla vita consacrata, per essere lode di Dio e profezia di una nuova umanità; nella vocazione al matrimonio, per essere dono reciproco e generatori ed educatori della vita». Siamo qui riuniti per sostare ai piedi dell'Eucaristia per metterci in ascolto della sua parola e per lasciarci guidare ad imparare gli uni dagli altri per riflettere meglio quel meraviglioso poliedro che dev'essere la Chiesa di Gesù Cristo ed esserne testimoni nel mondo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Mentre si canta vengono deposte due lampade sull'altare

L1. Vieni Santo Spirito, effondi su di noi i tuoi sette doni. Vieni Sapienza eterna che ci guidi nel mistero, memoria santa di salvezza, vieni, splendore che illumini le menti.

L2. Vieni Consiglio purissimo, rischiara i nostri cuori e guida noi che confidiamo in te.

Mentre si canta vengono deposte due lampade sull'altare

L1. Vieni Fortezza potente che reggi l'universo, coraggio e sostegno nel cammino, vittoria sicura nella prova.

L2. Vieni Divino Intelletto, raggio puro di grazia che sveli il volto del Signore.

Mentre si canta vengono deposte due lampade sull'altare

L1. Vieni Scienza infinita, o Spirito di Dio, che tutto abbracci e tutto penetri donando alle menti la tua luce.

L2. Vieni Preghiera dolcissima, respiro di grazia, Pietà che riscaldi i nostri cuori.

Mentre si canta vengono deposte due lampade sull'altare

L1. Vieni Timore di Dio che susciti nei cuori l'amore dei figli verso il Padre, tu rendici eredi del tuo regno.

T. O Spirito Santo, o Luce radiosa che splendi nelle tenebre, o fuoco che ardi in ogni cuore, illumina la tua santa Chiesa.

Orazione

P. O Dio, il tuo Figlio ha promesso di essere in mezzo a coloro che si radunano nel tuo nome: concedici di riconoscerlo presente tra di noi e di sperimentare nei nostri cuori abbondanza di grazia, misericordia e pace, nella verità e nella carità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Guida: Ognuno partecipa alla Chiesa, corpo di Cristo, come membro vivo, sempre in relazione con gli altri membri. Per sottolineare tale unità organica e vitale della chiesa, Paolo utilizza la parabola del corpo e delle diverse membra unite nell'unico corpo di Cristo dalla vita nello Spirito. Non si tratta di semplice solidarietà, ma di una nuova logica che ispira i rapporti nella comunità cristiana, dove tutti sono chiamati a diventare "un cuor solo e un'anima sola" nel "meraviglioso poliedro" della chiesa di Gesù Cristo. Sostenuti da questa visione condivisa possiamo dunque affermare che esiste una vocazione dell'intero corpo ecclesiale: la missione di annunciare il Vangelo e portare a tutte le genti la Salvezza che viene dal Signore.

L1. Dalla Lettera ai Corinzi (12,12-14)

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dis-setati da un solo Spirito.

L2. Dagli Atti degli Apostoli (4,31-33)

Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza. La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano

testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

L3. Dall'esortazione apostolica *Christus vivit* (nn. 206-207)

La pastorale giovanile non può che essere sinodale, vale a dire capace di dar forma a un 'camminare insieme' che implica una valorizzazione dei carismi che lo Spirito dona secondo la vocazione e il ruolo di ciascuno dei membri della Chiesa attraverso un dinamismo di corresponsabilità [...]. In questo modo, imparando gli uni dagli altri, potremo riflettere meglio quel meraviglioso poliedro che dev'essere la Chiesa di Gesù Cristo. Essa può attrarre i giovani proprio perché non è un'unità monolitica, ma una rete di svariati doni che lo Spirito ri-versa incessantemente in essa, rendendola sempre nuova nonostante le sue miserie.

Si espone l'Eucaristia e si rimane per qualche istante in adorazione silenziosa.

Canto di esposizione

Dal Salmo 138

Preghiamo alternando prima le voci maschili e poi le voci femminili

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,
quando ascolteranno le parole della tua bocca.
Canteranno le vie del Signore:
grande è la gloria del Signore!

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita;
contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano
e la tua destra mi salva.

**T. Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.**

Guida: Le vocazioni nella Chiesa, – la vita consacrata, il ministero ordinato, il matrimonio e il laicato vissuto a servizio del Vangelo – non demarcano territori esclusivi, ma sottolineano aspetti complementari dell'unica vita cristiana che è la vita di Cristo donata per il mondo. Ciascuno di noi è dunque una parola che risuona, nel reciproco e complementare annuncio fra le vocazioni, a servizio di tutti. Questa realtà misterica è espressa con forza dall'immagine della vite e dei tralci. Siamo tralci innestati nella stessa vite che è Cristo, ma siamo anche tralci con caratteristiche, doni e specificità diverse che, illuminandosi reciprocamente, rendono bella e feconda la stessa vite, la Chiesa, in cui sono innestati. Lasciarci cogliere dallo stupore di questo interesse reciproco, di questa reciprocità fra le vocazioni.

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-8)

Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Rendere grazie, sempre

Davanti all'Eucaristia che è il sacramento della comunione vogliamo fare memoria della nostra vocazione e della nostra storia e dare voce al dono che sono stati per noi le diverse vocazioni, gli uomini e le donne che hanno intrecciato la loro vita con la nostra: sposi, laici, consacrati e consacrate, ministri ordinati. Scrivi qui sotto i loro nomi, i nomi di chi in qualche modo ti è stato padre o madre, fratello e sorella nel cammino e rendi grazie.

Intercedere:

Ed ora, scrivi i nomi di coloro per i quali vuoi pregare e intercedere per la loro vocazione. Poi, alzati e va' davanti all'altare ad offrire un grano d'incenso.

Preghiamo insieme

P. Preghiamo insieme e diciamo: Sostienili, con la forza del tuo Spirito.

L1. Signore, ti ringraziamo e a te affidiamo il nostro Papa Francesco, il nostro vescovo Rosario, i nostri parroci, i nostri formatori, amici sacerdoti e diaconi.

T: Sostienili, con la forza del tuo Spirito.

L2. Signore, ti ringraziamo e a te affidiamo tutti i consacrati e le consacrate, i nostri amici frati, suore e membri degli istituti secolari.

T: Sostienili, con la forza del tuo Spirito.

L3. Signore, ti ringraziamo e a te affidiamo tutti gli sposi cristiani, le nostre famiglie e i laici e le laiche non sposati che hanno scelto di vivere la loro vocazione battesimale.

T: Sostienili, con la forza del tuo Spirito.

L1. Signore, ti ringraziamo e a te affidiamo i nostri seminaristi e i fidanzati che hanno iniziato un cammino di discernimento sulla propria vocazione.

T. Illuminali, con la forza del tuo Spirito.

L2. Signore, ti ringraziamo e ti affidiamo tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani, i loro insegnanti e tutti i lavoratori.

T: Custodiscili con la forza del tuo Spirito.

L3. Signore, ti ringraziamo e ti affidiamo tutti gli sposi, i presbiteri, i consacrati e le consacrate che faticano nella loro vocazione o che l'hanno abbandonata.

T. Dona loro il sollievo e la speranza del tuo Spirito.

L1. Signore, ti preghiamo per i popoli martoriati dalla guerra e ti affidiamo i politici e i governanti.

T. Sostienili con la forza del tuo Spirito. Ti invochiamo con tutto il cuore: converti il cuore e la mente di chi cerca la guerra perché possa sperimentare il tuo amore e la tua pace.

L2. Signore, ti ringraziamo e ti affidiamo i poveri, i carcerati, i migranti, coloro che sono sfruttati e chi subisce ogni sorta di violenza.

T. Guarisci i nostri occhi con la luce del tuo Spirito.

Padre nostro.

Preghiera per la 60a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni *(tutti)*

Padre buono, datore della vita,
il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te,
del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi.

A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno,
seminando in noi desideri grandi
di felicità e di pienezza, chiediamo:
manda il tuo Spirito
a illuminare gli occhi del nostro cuore
perché possiamo riconoscere e valorizzare tutto il bene
che hai regalato alla nostra vita.

Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce
perché dalla tua Chiesa si riverberino
i colori della tua bellezza
e ognuno di noi,
rispondendo alla propria vocazione,
partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme
che vuoi compiere nella storia.

Te lo chiediamo in Cristo Gesù,
tuo figlio e nostro Signore. Amen.

BENEDIZIONE EUCHARISTICA E REPOSIZIONE **Canto di adorazione**

P. Guarda, o Padre, al tuo popolo che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo Sacramento, e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen

Benedizione eucaristica Canto di reposizione